

Interrogazione con richiesta di risposta scritta sul mancato rinnovo del contratto di 21 custodi dell'ex Arsenale di La Maddalena

Premesso che

- domenica 24 gennaio sono scaduti i contratti dei 21 custodi della *Nautilus*, la società che per 18 mesi ha garantito il servizio di vigilanza presso l' Arsenale del Forte, ex Arsenale militare de La Maddalena, ora complesso turistico di lusso gestito dalla *Mita Resort*, società che fa capo a Emma Marcegaglia, Presidente di Confindustria;

- la società *Porto Arsenale La Maddalena Srl*, che ha ottenuto il subappalto di alcuni servizi da parte della *Mita Resort*, non intende confermare l'affidamento del servizio di portierato e sicurezza all'azienda *Cogecal*, che a sua volta ha subappaltato la gestione alla società maddalenina *Nautilus*;

- non sono chiare le ragioni che stanno alla base della scelta aziendale della *Porto Arsenale La Maddalena Srl* di non rinnovare i contratti dei ventuno custodi visto che questa continua ad assumere personale a cui paradossalmente sono affidate le stesse mansioni di vigilanza che hanno svolto coloro a cui non è stato prorogato il contratto;

- da quanto si apprende dalla stampa di oggi Lunedì 25 gennaio 2010 la stessa amministratrice della *Nautilus* chiede che venga fatta chiarezza sul mancato rinnovo della convenzione dei 21 custodi in quanto la continuità del rapporto sarebbe stata concordata con l'amministratore delegato Paolo Mancuso e il consulente della *Mita Resort* Pino Cucciari. La stessa afferma infatti: “ [...] Avevamo concordato l'aspetto economico e quantificato il numero delle assunzioni. Ci era stato garantito che i lavoratori in eccesso sarebbero stati reimpiegati in base ai singoli curriculum” (rif *L'Unione Sarda*).

Sottolineato che

- In un periodo di profonda crisi in cui la Sardegna registra livelli record di disoccupazione e che queste aziende e le relative opere hanno usufruito di benefici, agevolazioni e contribuzioni statali e regionali, le Istituzioni e tutte le forze politiche sarde di ogni schieramento sono chiamate ad un impegno a tutela di ogni singolo posto di lavoro per i sardi;

- Alla luce degli ultimi eventi relativi al “trasferimento del G8” questi licenziamenti rischiano di essere un affronto beffardo per tutti i sardi e per le nostre istituzioni di ogni ordine e grado.

Tutto ciò premesso,

Si interrogano il Presidente della Regione e gli Assessori competenti per sapere

Che tipo di iniziative intendano intraprendere per far sì che le suddette società, che fanno capo alla *Mita Resort*, dispongano che per le assunzioni previste per il nuovo organico sia data priorità ai lavoratori sardi che già hanno prestato servizio presso l'ex Arsenale e che hanno maturato la necessaria professionalità per svolgere le mansioni richieste.

Cagliari 25/01/2010

Claudia Zuncheddu

Luciano Uras

Carlo Sechi

Massimo Zedda

Radhouan Ben Amara